



## **PROTOCOLLO PER L’ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) & LA SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)**

### *INDICE:*

1) <i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i> .....	2
2) <i>ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE. COSA SONO?</i> .....	2
3) <i>OBIETTIVI GENERALI</i> .....	2
4) <i>A CHI SONO DEDICATI</i> .....	2
5) <i>DOCENTI COINVOLTI</i> .....	2
6) <i>LA SCUOLA IN OSPEDALE- SIO</i> .....	3
7) <i>L’ISTRUZIONE DOMICILIARE – ID</i> .....	3-4
8) <i>METODOLOGIE E STRUMENTI</i> .....	4-5
9) <i>VALUTAZIONE</i> .....	5
10) <i>ALUNNI CON DISABILITÀ</i> .....	5-6
11) <i>ALUNNI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI</i> .....	6
12) <i>ALUNNI STRANIERI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI</i> .....	6
13) <i>ALLEGATO “SCHEDA PROGETTO”</i> .....	7-8

## **1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 → Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l’Istruzione Domiciliare
- Vademecum sul Servizio di Istruzione Domiciliare redatto nel corso del Seminario Nazionale di Viareggio 1-3 dicembre 2003
- D.lgs. n. 62/2017 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- O.M. n° 134/2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- D.L. n° 22/2020, convertito dalla L. n° 41/2020
- Nota prot. AOODRVE n. 19028 del 16.10.20 dell’USR – Veneto → “Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare. Indicazioni operative per la progettazione e l’attuazione dei percorsi di scuola in ospedale e a domicilio - A.S. 2020/21”
- Vademecum SIO e ID del 16.10.20 dell’USR-Veneto → “Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare. Caratteristiche del servizio e modalità di attivazione”

## **2. ISTRUZIONE DOMICILIARE E ISTRUZIONE OSPEDALIERA. COSA SONO**

L’Istruzione Domiciliare (ID) e la Scuola In Ospedale (SIO) rappresentano un ampliamento dell’offerta formativa per assicurare il servizio formativo a tutti gli alunni in situazione di temporanea malattia. Sono dei percorsi scolastici validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati ed individualizzati secondo le specifiche esigenze dei singoli alunni che non possono frequentare l’ambiente scolastico.

La fruizione del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione anche a domicilio o nei luoghi di cura deve prevedere la costante integrazione dell’intervento didattico specifico con quello della classe di appartenenza, attraverso l’individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate.

## **3. OBIETTIVI GENERALI**

L’istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all’apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il successo formativo di tutti gli alunni/e si realizza, infatti, *“(…) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita”* (arti.1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66).

#### 4. A CHI SONO DEDICATI

Il servizio di **Istruzione Domiciliare** può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e di grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi).

Il servizio di **Scuola In Ospedale**, attraverso le sezioni ospedaliere, consente ai ragazzi ricoverati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

#### 5. DOCENTI COINVOLTI

- *Responsabile del progetto di SIO/ID* → Funzione Strumentale per l'inclusione dell'Istituto (in sinergia con la Funzione Strumentale Intercultura qualora fossero coinvolti alunni stranieri);
- *Team docenti/consiglio di classe* → docenti della classe di appartenenza dell'alunno destinatario del progetto;
- *Insegnanti domiciliari* → l'Istruzione Domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori.

#### 6. LA SCUOLA IN OSPEDALE – SIO

La Scuola in Ospedale è presente in tutto il sistema di istruzione. Nelle sezioni di Scuola in Ospedale, nel caso di **degenze superiori ai 15 giorni**, i **docenti ospedalieri prenderanno contatti con la scuola di provenienza**, informando il Dirigente scolastico e il team/consiglio di classe, per acquisire la documentazione necessaria e **predisporre un piano concordato**, che delinea un percorso di apprendimento e dei criteri di valutazione condivisi.

Sinteticamente la Scuola in Ospedale garantisce il diritto allo studio mediante:

- l'accoglienza dell'alunno in ospedale;
- la personalizzazione dei percorsi formativi che tenga comunque in considerazione l'appartenenza al gruppo classe;
- il **raccordo con la scuola di provenienza per concordare gli interventi formativi**;
- l'utilizzo delle tecnologie e di materiale digitale;
- la progettazione di interventi didattici in coerenza e continuità con la programmazione;
- il coinvolgimento attivo delle famiglie;
- le interlocuzioni con gli operatori sanitari e tutti i soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio.

All'atto delle dimissioni dell'alunno/a dall'ospedale, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno/a torna in carico alla scuola di appartenenza; la scuola ospedaliera avrà cura di fornire la documentazione del percorso scolastico ospedaliero. **Il documento di valutazione è a cura del team/consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza** dello studente.

Nelle strutture ospedaliere dove non **sono presenti sezioni ospedaliere** o docenti dell'ordine di scuola frequentato dall'alunno, è possibile attivare progetti di **Istruzione Domiciliare**. In ogni caso l'attività didattica svolta in ospedale è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.

## **7. L'ISTRUZIONE DOMICILIARE – ID**

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, a seguito di **formale richiesta della famiglia** e di idonea e **dettagliata certificazione sanitaria** che attesti l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia). Il servizio di ID può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno.

Il **Dirigente scolastico**, acquisita la richiesta di attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare da parte della famiglia e la certificazione sanitaria attestante la patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, **convoca il Team/Consiglio di Classe che**, raccolte le disponibilità dei docenti, **elabora il progetto** che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso educativo didattico dell'alunno. Solitamente le ore di insegnamento previste al domicilio dell'alunno sono 4/5 settimanali per la scuola primaria e 6/7 settimanali per la scuola secondaria.

Il **progetto**, approvato dagli organi collegiali (collegio dei docenti e consiglio d'istituto), **dovrà essere inviato, entro e non oltre 30 giorni dalla sua attivazione, alla scuola polo regionale IC 2 "Ardigò" di Padova**, che ne valuterà la congruenza con i criteri forniti dalle disposizioni vigenti.

I progressi negli apprendimenti nel percorso di ID e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante il suo percorso scolastico. Il portfolio è compilato e aggiornato con cura, rispettivamente dal docente/i domiciliare/i e dai docenti della classe di appartenenza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri, se all'istruzione domiciliare è preceduto un periodo di ospedalizzazione. Il portfolio è parte integrante del progetto formativo e contribuisce ai processi di comunicazione scuola – famiglia – azienda sanitaria e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione.

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola d'appartenenza dell'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

L'attività didattica svolta a domicilio va considerata attività scolastica a tutti gli effetti, allo stesso modo di quella svolta in classe, sia se viene svolta in orario aggiuntivo dai docenti resi disponibili, sia a distanza con l'uso delle tecnologie (fondamentali perché consentono il collegamento web dell'alunno con la propria classe). L'Istruzione Domiciliare **concorre alla valutazione e alla validazione dell'anno scolastico**.

## 8. METODOLOGIE E STRUMENTI

Le alunne e gli alunni che sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici ospedalieri o domiciliari, hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con attenzione e cura. Vanno considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità; i tempi di applicazione allo studio e le limitazioni fisiche e psicologiche vanno considerati attentamente prima della progettazione degli interventi. È bene privilegiare modelli didattici che permettano all'alunno di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà, sfruttando anche le moderne tecnologie per la comunicazione. Nella relazione con l'alunno in situazione di SIO o ID è necessario dunque:

- rispettare la priorità delle cure mediche e non compiere gesti di esclusiva competenza sanitaria;
- mantenere un atteggiamento empatico, gentile, sorridente, ma fermo e determinato nel non accettare richieste troppo confidenziali come: favoritismi, promesse inadeguate, regali, eccessiva familiarità (inviti, scambiarsi numeri telefonici, indirizzi). Evitare atteggiamenti pietistici;
- astenersi dal voler conoscere diagnosi e prognosi (per evitare un eccessivo coinvolgimento);
- rispettare le regole di privacy (tutela dei dati personali e sensibili). Non divulgare notizie sullo stato di salute dell'alunno/a né in ospedale né fuori;
- conoscere i bambini le loro esigenze, proporre le attività organizzandole singolarmente e secondo le condizioni psico-fisiche del momento;
- ricordare che spesso l'età mentale non corrisponde all'età cronologica: è importante essere duttili e disponibili ad organizzare le attività indipendentemente dall'età. Questo vale a maggior ragione nel caso di alunni stranieri, che possono essere in difficoltà per problemi di comprensione/comunicazione;
- ricordare che alcune patologie e/o terapie provocano una diminuzione nella memoria e nella capacità di apprendimento e che pertanto si deve tenere conto di questo in fase di proposta degli apprendimenti e di valutazione;
- ricordare che si lavora in presenza dei genitori o di altre figure parentali; colloquiare con loro il tempo necessario esclusivamente per conoscere lo stato emotivo del bambino e le informazioni di carattere scolastico. Rispettare dunque il ruolo professionale di "insegnante" senza sfociare in atteggiamenti propri ad altre figure professionali (psicologo, volontario, medico);
- evitare di restare a casa da soli con l'alunno (non rientra nel ruolo del docente la richiesta di accudire un bambino singolarmente).

## 9. VALUTAZIONE

Per gli alunni seguiti dalla SIO o dall'ID valgono le disposizioni vigenti in materia di verifiche, valutazione, scrutini ed esami finali (D.lgs.vo 62/2017). Il team/consiglio di classe nel caso di un alunno temporaneamente malato, seguito in ospedale o a domicilio, effettuerà una valutazione che tenga conto delle peculiarità della situazione e degli interventi specifici messi in atto.

La normativa sulle assenze, offrendo spazi di flessibilità, va incontro agli alunni in ospedale o a domicilio, a patto che l'intervento formativo, ben strutturato e documentato, testimoni il percorso svolto dagli allievi e ne certifichi la presenza a scuola, anche se con modalità diverse dall'ordinario. E' compito delle scuole, a cui fa capo la responsabilità educativa, trovare ogni modalità per garantire il diritto allo studio dello studente che vive una situazione di difficoltà.

## 10. ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli **alunni con disabilità** che hanno una certificata impossibilità di frequentare la scuola (art.1, comma 7 quater, del D.L. n.22/2020, convertito dalla Legge n. 41/2020) è previsto che, fino al termine dell'a.s. 2020/21, si possa attivare, su richiesta della famiglia, l'istruzione in presenza al domicilio dell'alunno, impiegando il personale già in servizio presso l'Istituzione scolastica. L'intervento deve essere effettuato in sinergia con quanto previsto nel PEI, d'intesa con Azienda Sanitaria ed Ente Locale.

## 11. ALUNNI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI

Per gli alunni con **patologie gravi o immunodepressi** che hanno una comprovata impossibilità di frequentare la scuola, l'O.M. n.134/2020 prevede che si possano attivare percorsi di istruzione domiciliare. La stessa ordinanza prevede che questi alunni possano anche usufruire delle modalità di Didattica Digitale Integrata, sempre nei limiti del contingente dei docenti già assegnati all'istituzione scolastica di appartenenza.

## 12. ALUNNI STRANIERI CON PATOLOGIE O IMMUNODEPRESSI

Per gli alunni **stranieri con patologie o immunodepressi** si fa riferimento al punto n. 10 di cui sopra. Qualora fosse necessario un intervento di mediazione linguistica sarà cura dell'Istituto in accordo con i servizi comunali del territorio farsene carico, su indicazione dei docenti coinvolti.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Ippolito Nievo”  
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO  
Viale Libertà, 30 - 30027 San Donà di Piave (VE) Tel.: +39 0421 330760  
Codice Fiscale: 84003860271- Codice Univoco Ufficio: UF3J3H  
E-mail: [veic809006@istruzione.it](mailto:veic809006@istruzione.it) PEC: [VEIC809006@pec.istruzione.it](mailto:VEIC809006@pec.istruzione.it)  
Web: <https://www.icnievo.edu.it/>



## SCHEMA PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Referente/i	Il referente predispone i progetti in accordo con l'Ufficio scolastico Regionale ed il Polo, organizza i singoli progetti degli alunni e raccoglie la documentazione	FS per l'Inclusione
Docenti responsabile/i	In accordo con le proprie disponibilità e soprattutto con le esigenze specifiche degli alunni, correlate alle terapie o ai DH, predispone per l'alunno/a un orario settimanale delle varie lezioni, per un massimo di 4/5 ore settimanali, in modo che non vi siano sovrapposizioni orarie o altre problematiche tali da inficiare il buon esito del progetto. Tale orario è passibile di continue modifiche, dovute a cambiamenti imposti dalle cure mediche, da indisposizioni degli alunni, o da eventuali sopraggiunti impegni dei docenti (es collegi, consigli, riunioni, o motivi di salute).	Ins.:
Durata del progetto		
Destinatari (indicare con x)	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Alunni dimessi da ospedale ma in situazione clinica ancora critica;</li><li>○ Immunodepressi;</li><li>○ Alunni con disabilità e in situazione di fragilità</li></ul>	Nome: Classe: Scuola:
Servizio di mediazione (solo in caso di alunno straniero)	L'Istituto nella persona della F.S. Intercultura provvederà ai contatti per e con il servizio di mediazione linguistica.	
Modalità di attuazione (è possibile la modalità integrata)	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Dad</li><li>○ In presenza</li><li>○ Modalità integrata</li></ul>	
SITUAZIONE DI PARTENZA (analisi dei bisogni dell'alunno)		
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' (scelta delle discipline da affrontare, in ragione anche della classe frequentata, del progresso scolastico,	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Italiano</li><li>○ Matematica</li><li>○ Discipline di studio</li><li>○ Altro</li></ul>	Obiettivi:

della competenza linguistica)		
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Libri cartacei</li> <li>○ Libri digitali</li> <li>○ Pc/tablet</li> <li>○ Sintesi vocale</li> <li>○ Tabelle pre-confezionate</li> <li>○ Materiale strutturato</li> </ul>	
Fasi operative		
Progettazioni allegate	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Progetto di Istruzione Domiciliare (Scuola Polo Ardigò) *</li> <li>○ Relazione finale del progetto*</li> <li>○ Registro delle attività/argomenti svolti*</li> </ul> <p>*I documenti sono reperibili al sito:  <a href="https://sostegnonievo.wixsite.com/ilmiosito/istruzione-domiciliare">https://sostegnonievo.wixsite.com/ilmiosito/istruzione-domiciliare</a></p>	
Monitoraggio in itinere	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Diario di bordo</li> <li>○ Registro elettronico (RESO)</li> </ul>	

Luogo e data,

\_\_\_\_\_

Firme

\_\_\_\_\_